

Johann Wolfgang Goethe

GUIDA ALLO STUDIO

- Quali sono le due tendenze che convivono nel percorso lirico di Goethe?
- Quali sono le forme metriche privilegiate da Goethe?

Da Poesie
Canto nella notte del viandante

La vita

Johann Wolfgang Goethe nacque a Francoforte nel 1749 da una famiglia dell'alta borghesia. Ricevette una buona formazione di base, che comprendeva anche lo studio delle lingue classiche e di alcune lingue straniere, tra cui l'italiano. Frequentò quindi la facoltà di giurisprudenza a Lipsia e a Strasburgo, dove si laureò nel 1771, e maturò nel contempo interessi letterari, che lo portarono ad aderire al movimento dello *Sturm und Drang* e a scrivere il romanzo *I dolori del giovane Werther* (1774, → **T37**), per il quale ottenne immediati riconoscimenti.

Nel decennio 1775-1785 fu a Weimar, consigliere alla corte del giovane duca Carlo Augusto di Sassonia, dove si dedicò allo studio della botanica, della mineralogia e della biologia, e dove contribuì alla modernizzazione del piccolo ducato. A Weimar conobbe Charlotte von Stein, con la quale ebbe un lungo e intenso rapporto amoroso e intellettuale. Nel viaggio in Italia del 1786-1788 (Firenze, Roma, Napoli, Sicilia) trovò quel felice connubio tra arte e natura che andava da tempo cercando. Ritornato a Weimar, fece della città un importante centro culturale e artistico; iniziò allora la feconda collaborazione con Friedrich Schiller. Intanto portava a compimento i suoi capolavori, il *Faust* (1808; → **T38**) e *Le affinità elettive* (1809). Interrotto il legame con Charlotte von Stein, si unì a Christiane Vulpius, da cui ebbe un figlio e che sposò nel 1806. Morì a Weimar nel 1832.

Le opere

Romanziere e drammaturgo, Goethe fu anche fecondo poeta. La sua produzione lirica è vastissima e affonda le radici nella sua formazione greco-latina, nei *Minnesänger* medioevali della poesia cortese, nei lirici italiani (Tasso), nelle ballate popolari e nelle suggestioni dei *Canti di Ossian* e dello *Sturm und Drang*.

La sua prima raccolta giovanile (*Ciclo del viandante*, 1772-1777) alterna la compostezza classica con l'influenza turbinosa dello *Sturm*. Il viaggio in Italia gli ispirò le *Elegie romane* (1789) e gli *Epigrammi veneziani* (1790), in cui prevalgono strutture formali più armoniose. Seguono i dodici libri del *Divano occidentale-orientale* (1814-1819) e il capolavoro *Elegia di Marienbad* (1823). L'amore, la percezione di un ordine perfetto nella natura, il notturno e il sogno, la nostalgia inesprimibile (*Sehnsucht*), il sentimento indefinito e triste si accompagnano agli abbandoni e alle passioni mai sopite, che attendono un riscatto nella pace misteriosa della morte.

Le forme metriche (ballate, sonetti, *lieder*, elegie) fondono la tradizione letteraria con motivi popolareschi. Il *lied* è un genere letterario e musicale tipicamente tedesco e la poesia di Goethe sarà fonte di massima ispirazione per i *Lieder* di Schubert.